



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 42/1 DEL 26.11.2010

Oggetto: Legge regionale 17 novembre 2010 n. 15 art. 1 "Sostegno al comparto ovi-caprino". Direttive di attuazione e relativo programma di spesa. Bilancio regionale 2010, UPB S06.04.008, stanziamento di € 16.000.000

L'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale richiama il grave stato di crisi del comparto ovi-caprino che ha impegnato la Regione in una lunga e laboriosa trattativa finalizzata alla ricerca di strategie risolutive, in una visione sia contingente che di prospettiva. Un comparto che ha, per il tessuto socio economico della nostra Isola, un valore che va ben oltre il suo peso strettamente economico e che mostra, ormai da tempo, evidenti segnali di depressione: rendimenti produttivi modesti che contraddistinguono le aziende pastorali in rapporto ai crescenti oneri di gestione, sistema produttivo e di trasformazione frammentario, difficoltà commerciali derivanti dalla scarsa aggregazione e organizzazione del sistema.

Per le ragioni brevemente richiamate l'Assessore ritiene che nel comparto ovi-caprino, più che in qualsiasi altro, è prioritario il raggiungimento dell'obiettivo della nascita di organizzazioni di produttori forti che rappresentino il livello più alto possibile di aggregazione del potenziale economico e abbiano una conduzione manageriale adeguata alle complessità del sistema ovi-caprino.

Di fatto, la rapida evoluzione dei mercati, i rapporti con la moderna distribuzione, il processo di internazionalizzazione dell'industria alimentare e la concentrazione della domanda sono le principali cause che devono spingere le imprese agricole del settore ad aggregarsi. L'Assessore, pertanto, ricorda alcuni indiscutibili vantaggi che l'aggregazione fra i produttori ha, sia da un punto di vista competitivo - attraverso un maggiore e coordinato controllo dell'offerta - che da un punto di vista logistico e di specializzazione del lavoro, comportando anche un nuovo modello decisionale più partecipato e condiviso.

Rispondente a queste finalità è il disposto normativo di cui all'art. 1 della legge regionale n. 15/2010 che prevede l'erogazione di un aiuto in regime de minimis ai sensi del Reg. to (CE) n. 1535/2007 a condizione che i produttori si impegnino a partecipare a forme associative dell'offerta



e contestualmente, ad adottare una griglia di qualità del latte.

L'Assessore riferisce che il legislatore regionale ha ritenuto di principale importanza garantire ai produttori l'opportunità di ottenere una giusta e corretta remunerazione del latte, adottando un sistema di pagamento del latte a qualità, che tenga conto dell'intensità dei loro sforzi, garantendo, al contempo, al trasformatore, la qualità della materia prima.

L'Assessore precisa che l'adozione della griglia della qualità è uno strumento che impegna tutta la filiera nell'attuazione, necessariamente graduale, del programma di pagamento del latte ovino sulla base di determinati parametri qualitativi. Per cogliere queste opportunità, quindi, occorre che vengano adottate strategie di coordinamento e integrazione tra tutte le componenti del sistema, con integrazioni verticali in seno alla filiera ed orizzontali, laddove utili, tra le varie filiere e ancora tra queste e gli altri settori economici presenti nel territorio.

L'Assessore sottolinea che, nella consapevolezza che la realtà sarda è estremamente variegata, la griglia di qualità regionale di cui si propone l'adozione è il punto di partenza per una produzione di qualità; infatti, a parte alcune virtuose esperienze isolate, il prezzo pagato da gran parte degli industriali per il latte ovino utilizza sistemi relativamente blandi di incentivi e sanzioni volti a promuovere una produzione di materia prima di migliore qualità.

Al fine di accedere all'aiuto dovrà, quindi, essere adottata la griglia di qualità interprofessionale derivante da un intervenuto accordo fra le parti o, in mancanza di quest'ultimo, si dovrà fare riferimento alla griglia regionale di cui all'allegato n. 2.

Per le motivazioni sopraesposte l'Assessore richiama l'urgenza di adottare le direttive di attuazione dell'art. 1 della legge regionale del 17 novembre 2010 n. 15 relativo al "Sostegno del comparto ovicaprino". La finalità dell'intervento è quella di favorire l'adozione del latte di qualità e aggregare l'offerta dello stesso attraverso le organizzazioni di produttori o le cooperative, erogando un aiuto alle imprese agricole che hanno sede e azienda nel territorio regionale e sono condotte da un Imprenditore agricolo professionale o da un Coltivatore diretto. Le modalità di erogazione dell'aiuto sono, nello specifico, indicate nelle direttive di cui si propone l'approvazione.

Esposto quanto sopra, l'Assessore propone alla Giunta regionale:

- di approvare le direttive di attuazione dell'art. 1 della legge regionale n. 15 del 17 novembre 2010, di cui all'Allegato n. 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- di adottare la griglia di qualità regionale di cui all'Allegato n. 2 che costituisce parte integrante e



sostanziale della presente delibera.

- di approvare il programma di spesa della somma di euro 16.000.000 per l' annualità 2010;
- di demandare all'Agenzia Argea Sardegna la fase di emanazione del bando per accedere ai finanziamenti, la ricezione delle domande di aiuto, la loro istruttoria e selezione, l'approvazione della graduatoria e l'erogazione dell'aiuto.

La Giunta, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, constatato che il Direttore Generale dell'Assessorato ha espresso il parere di legittimità sulla proposta in esame,

DELIBERA

- di approvare le direttive di attuazione dell'art. 1 della legge regionale n. 15 del 17 novembre 2010, di cui all'Allegato n. 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- di adottare la griglia di qualità regionale di cui all'Allegato n. 2 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.
- di approvare il programma di spesa della somma di Euro 16.000.000,00 per l' annualità 2010;
- di demandare all'Agenzia Argea Sardegna la fase di emanazione del bando per accedere ai finanziamenti, la ricezione delle domande di aiuto, la loro istruttoria e selezione, l'approvazione della graduatoria e l'erogazione dell'aiuto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci